

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora corylicola</i>)	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocaule - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'adeguata sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici <ul style="list-style-type: none"> - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde 	Prodotti rameici Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Necrosi grigia <i>Alternaria</i> spp. <i>Colletotrichum</i> spp. <i>Phomopsis</i> spp. <i>Fusarium</i> spp.	Interventi chimici a partire dalla fase di fioritura	(Boscalid + Pyraclostrobin)	2		
Moniliosi	Interventi agronomici Eliminazione delle noccioline colpite, protezione delle piante da agenti che provocano ferite e favoriscono la penetrazione del patogeno.				
BATTERIOSI					
Necrosi batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>)	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfettare gli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate Interventi chimici un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Cancro batterico Moria del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i> <i>Erwinia amylovora</i>)	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfettare gli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno Interventi chimici <ul style="list-style-type: none"> - In caso di attacco grave 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - In caso di attacco lieve 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili) 	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metile	(*) 4*		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (*) Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Eriofide delle gemme (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	Interventi agronomici - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti Soglia 15-20% delle gemme infestate Interventi chimici intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno	Zolfo Olio minerale Clofentezine	(*) 1		(*) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia
Balanino (<i>Curculio nucum</i>)	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento Soglia 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio	Deltametrina Etofenprox	2 1	3*	(*) Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina
Ragnetto Rosso (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici In presenza di infestazione	Clofentezine	1		
Cimici Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> <i>Palomena prasina</i> <i>Halyomorpha halys</i>	Interventi agronomici evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio Soglia 2 individui per pianta	Lambdacialotrina Etofenprox Deltametrina	2 1 2**	3*	(*) Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina (**) Non autorizzato su <i>Gonocerus acuteangulatus</i> e <i>Palomena prasina</i>